CAMMINATA MEDITATIVA DEL 24 FEBBRAIO 2024

❖ PREGHIERA INIZIALE INSIEME

Sal 115

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.
Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».
Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore,

CAMMINATA SILENZIOSA CON MUSICA

<u>Ascoltatelo</u> don Luigi Maria Epicoco

<u>Canzone</u> Supereroi - Mr Rain

<u>Canzone</u> Lettera da Gerusalemme - The Sun

<u>Canzone</u> Mi fido di te - Jovanotti

in mezzo a te, Gerusalemme.

❖ PRIMA LETTURA DI DOMENICA 25/02/2024

Gen 22,1-2.9.10-13.15-18

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Riflessione di don Luigi Maria Epicoco

<u>Canzone</u> La fiducia - Stefano Daniele <u>Canzone</u> Ho bisogno di credere - Federico Moro

★ PREGHIERA FINALE

Signore, fa di me ciò che vuoi! Non cerco di sapere in anticipo i tuoi disegni su di me, voglio ciò che Tu vuoi per me. Non dico: "Dovunque andrai, io ti seguirò!", perché sono debole, ma mi dono a Te perché sia Tu a condurmi. Voglio seguirTi nell'oscurità, non Ti chiedo che la forza necessaria. O Signore, fa' ch'io porti ogni cosa davanti a Te, e cerchi ciò che a Te piace in ogni mia decisione e la benedizione su tutte le mie azioni. Come una meridiana non indica l'ora se non con il sole, così io voglio essere orientato da Te, Tu vuoi guidarmi e servirTi di me. Amen (John Henry Newman)